

Programmazione europea 2021 - 2027

PR FESR e PR FSE+ Abruzzo 2021 - 2027

Comitato di Sorveglianza Unico – 30.11.2023

Punto 14

Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato
alle loro risultanze (Reg. RDC art. 110.1(b))

*Siamo l'**Abruzzo**, generiamo **valore***

L'Aquila, 30 novembre 2023

Sala Ipogea Consiglio Regionale d'Abruzzo

LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2018-2023- FESR/FSE/UNITARIE

- 2 Aggiornamenti dei Rapporti di valutazione ex ante dei Programmi (2018)
- 2 Rapporti intermedi sui progressi dei Programmi (2018)
- 10 Rapporti Annuali di Valutazione dei Programmi (2019-2023)
- 5 Rapporti di Valutazione Unitaria (2019-2023)
- 1 Rapporto sul Contributo dei Programmi alla Strategia della UE (2020)
- 3 Rapporti di valutazione sulla strategia di comunicazione (2018, 2019, 2022)
- Percorsi formativi per il Gruppo di valutazione dei rischi (5 moduli di formazione – 2021)
- Attività di formazione a supporto dell'AdG per la partecipazione al *Pilot Action on Partnerships for Regional Innovation* inerente lo sviluppo della Strategia S3 (2022)
- 2 Relazioni di sintesi dei risultati delle valutazioni ex-art.114 (2022)
- Percorso formativo al personale regionale per la redazione del PUV (2023)
- Valutazione ex ante degli strumenti finanziari per il Programma regionale FESR Abruzzo 2021-2027 (2023)
- Valutazione ex ante degli strumenti finanziari per il Programma regionale FSE Abruzzo 2021-2027 (2023)

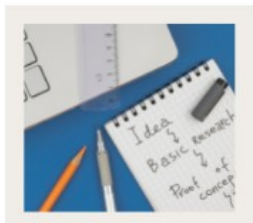
LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE TEMATICHE

- Ricerca e Innovazione (2020)
- Da Garanzia Over a Garanzia Lavoro (2020)
- Territori e strategie territoriali (2021)
- La governance della S3 (2021)
- Una valutazione strategica a supporto della programmazione 2021-2027 della Regione Abruzzo - Analisi di contesto per il Documento strategico: «Il contesto socio-economico della regione Abruzzo» (2021)
- VEXA 2021-2027: primo documento in progress (2021)
- Valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 della Regione Abruzzo (2022)
- Abruzzo Include (2023)

IL POR FESR: CONSIDERAZIONI «A BILANCIO» ED ELEMENTI DI ATTENZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-27 (1)



La **riprogrammazione** del triennio 2020 - 2022 **ha inciso fortemente** su alcuni Assi. In particolare, **sull'Asse III Competitività del sistema produttivo** che, prima della pandemia, versava in una situazione di stallo per l'Azione 3.1.1 e gli strumenti finanziari: oltre a rispondere alle esigenze delle imprese **colpite dagli effetti della pandemia da Covid-19** come sostegno alla liquidità, la riprogrammazione ha determinato un significativo avanzamento fisico e finanziario del Programma. Fino a quel momento l'Abruzzo era tra le regioni italiane più distanti dall'obiettivo di esaurire le risorse degli strumenti finanziari (96% di risorse disponibili al 31 dicembre 2020).

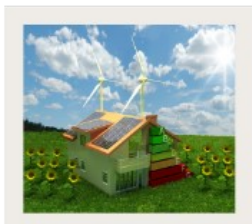


Si confermano **valide le scelte programmate dall'Amministrazione regionale per l'Asse I** per promuovere il sostegno a progetti di Ricerca Industriale, di Sviluppo Sperimentale e d'innovazione, generando effetti positivi per la crescita del sistema imprenditoriale regionale. Per la ricerca e innovazione importante **per la programmazione 2021-2027 rafforzare gli skill e valorizzare le competenze** dei laureati qualificati e frenare esodo dei «cervelli in fuga», anche attraverso un'azione di sensibilizzazione alle imprese a favorire l'interazione fra MPMI, grandi imprese e organismi di ricerca.

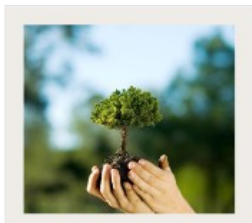


I risultati raggiunti dall'**Asse II Diffusione dei servizi digitali** sono importanti ed è necessario proseguire negli investimenti anche nella prossima programmazione per completare l'azione di piena diffusione banda ultra-larga e agire sui servizi digitali della PA per i cittadini e le imprese, del sistema scolastico, ecc.

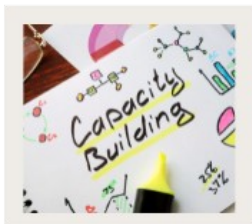
IL POR FESR: CONSIDERAZIONI «A BILANCIO» ED ELEMENTI DI ATTENZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-27 (2)



L'Asse IV è risultato particolarmente performante sia dal punto di vista finanziario sia per il raggiungimento dei risultati per quanto riguarda **l'Azione 4.1.1 relativa all'efficientamento dei edifici pubblici**, mentre ha incontrato **difficoltà attuative l'Azione 4.2.1 rivolta alle imprese**.



Gli **Assi V**, Riduzione del rischio idrogeologico, **VI**. Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e **IX** Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e sostegno alla ripresa economica delle aree colpite dal terremoto del 2016 e 2017 (cratere) **hanno incontrato particolari difficoltà nella fase attuativa** spesso dovuti a difficoltà degli uffici tecnici dei Comuni (e conseguenti ritardi) nel gestire progetti complessi



Il tema del **rafforzamento della capacità programmatoria e gestionale degli enti locali** si conferma un tema chiave del periodo di programmazione 2021-2027 anche per promuovere lo sviluppo di strategie locali e territoriali integrate

IL POR FSE: CONSIDERAZIONI «A BILANCIO» ED ELEMENTI DI ATTENZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-27 (1)



La **riprogrammazione** ha offerto un **sostegno concreto alle persone maggiormente colpite dagli effetti della pandemia da Covid-19** (lavoratori autonomi/titolari di partita IVA/imprenditori individuali, lavoratori delle mense e/o della pulizia delle scuole con sospensione durante il lockdown, persone in CIGD, ecc.) **nella direzione del sostegno alla coesione sociale regionale** e ha determinato un **significativo avanzamento fisico e finanziario** del Programma, soprattutto in virtù dell'inserimento del riconoscimento delle spese connesse all'attivazione della CIGD sull'Asse I e dello spostamento dal POR FSE al POC di alcuni interventi più critici sul piano attuativo.



Sull'Asse I Occupazione, oltre agli "interventi Covid", tra le iniziative che hanno trovato un maggiore riscontro in termini di domanda da parte del territorio abruzzese è opportuno segnalare sia gli interventi rivolti ai più giovani (Rafforzamento del Programma Garanzia Giovani con il POR FSE Abruzzo 2014-2020, Tirocini più e Tirocini extracurricolari ex DL 76/2013), sia Garanzia Over, Garanzia Lavoro e l'intervento Creazione di impresa. Importante per il prossimo settennio mantenere elevata **l'attenzione sui target oggi più deboli nel mercato del lavoro**: donne, giovani, soggetti più distanti dal mercato del lavoro.

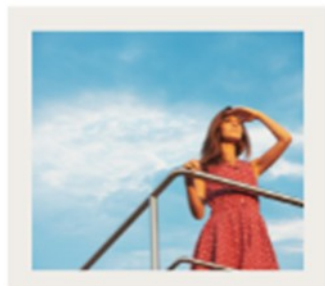


Sull'Asse II Inclusione sociale i maggiori progressi sul piano fisico e finanziario sulla priorità 9i sono legati all'intervento «Abruzzo Include», mentre altri interventi con maggiori ritardi e difficoltà sono stati definanziati dal Programma e spostati sul POC. Le procedure attivate in risposta al Covid-19 sulla priorità 9iv hanno consentito un ulteriore importante avanzamento della spesa dopo i ritardi registrati a inizio programmazione.

IL POR FSE: CONSIDERAZIONI «A BILANCIO» ED ELEMENTI DI ATTENZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-27 (2)



L'Asse III Istruzione e Formazione ha avuto buone performance sin dalle prime fasi della programmazione, destinando risorse importanti alla costruzione di un'offerta formativa aggiornata (Catalogo regionale dei corsi autorizzati), al potenziamento di skills essenziali per il lavoro (Rafforzamento Competenze Linguistiche), allo sviluppo e qualificazione degli ITS e IFTS e al sostegno al diritto allo studio terziario (Voucher per la formazione universitaria e alta formazione). Importante **per la prossima programmazione potenziare il dialogo con l'Asse Occupazione attraverso interventi integrati.**



Elementi di attenzione per la programmazione 2021-27:

- lavorare in **sinergia e complementarità tra le risorse** disponibili, sviluppando maggiormente i progetti integrati FSE - FESR
- assicurare **continuità agli interventi che si sono distinti per una buona risposta del territorio** (es. incentivi all'occupazione promossi attraverso Garanzia Over e Garanzia Lavoro sull'Asse I e politiche di inclusione attiva attraverso Abruzzo Include e Agorà sull'Asse II)
- lavorare sul **rafforzamento della struttura** e sul **miglioramento dell'efficienza amministrativa**: sviluppo del sistema informativo di monitoraggio, riorganizzazione ruoli e procedure, efficientamento delle procedure telematiche e, parallelamente, rafforzamento delle competenze digitali dell'utenza.

FOCUS ON: LA VALUTAZIONE TEMATICA DI «ABRUZZO INCLUDE»

Obiettivo del bando: **accrescere l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone più vulnerabili** a valere sulla priorità di investimento 9i - OS 9.2 del POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, accompagnando persone in carico ai Servizi Sociali (compresi i nuovi richiedenti) ad uscire da una condizione di fragilità sociale mediante l'attivazione di almeno 504 progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro. L'avviso Abruzzo Include ha messo a disposizione **complessivamente risorse pari a 7,8 milioni di euro**.



FINALITÀ E DOMANDE DELLA VALUTAZIONE

Finalità: valutare l'efficacia degli interventi realizzati attraverso il bando «Abruzzo Include» e offrire elementi conoscitivi utili per sviluppare e migliorare ulteriormente questo intervento, che si prevede di replicare nella prossima programmazione 2021-2027

Quali sono i cambiamenti attesi dell'intervento?

I cambiamenti attesi hanno avuto luogo? In che misura si sono realizzati?
Quali sono stati i benefici per i destinatari finali?

Cosa ha funzionato dell'intervento e perché? Cosa poteva funzionare meglio?

Quali sono le lezioni apprese per la programmazione 2021 -2027?

METODI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Analisi desk

- Avvisi
- Proposte progettuali
- ...

Analisi statistiche descrittive

- Dati del sistema di monitoraggio regionale (progetti, destinatari)
- COB regionali

Indagini sul campo

- Survey on line a tutti i beneficiari (circa 100): tasso di copertura del 44%
- Interviste di approfondimento ai capofila ATS
- Interviste ai referenti regionali per la programmazione e gestione della misura

COSA HA PRODOTTO ABRUZZO INCLUDE SUL TERRITORIO? (1)

- Ha **attivato 12 reti partenariali** che coprono tutte le province e tutti gli ambiti territoriali (ADS) presenti sul territorio regionale;
- Ha **coinvolto 1.764 persone** con caratteristiche di svantaggio differenti fra un territorio e l'altro, superando ampiamente il risultato atteso inizialmente previsto (l'attivazione di almeno 504 progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro) e attivato, in media, più tirocini rispetto a quelli previsti dal singolo progetto (anche grazie all'aumento delle risorse);
- Ha contribuito al **potenziamento dell'occupabilità dei soggetti svantaggiati** coinvolti negli interventi: l'83,6% dei destinatari coinvolti nei progetti ha completato con successo il tirocinio al quale ha partecipato (il 63% fra gli inattivi al momento dell'ingresso nel percorso). Le misure messe in campo sembrano giocare un **ruolo importante nel motivare i destinatari ad attivarsi (o riattivarsi)**: ampia partecipazione ai tirocini ed elevata percentuale di soggetti che li portano a termine, con l'obiettivo di aumentare la propria spendibilità sul mercato del lavoro;
- **Oltre un quarto dei destinatari (27,2%) ha avuto almeno una esperienza lavorativa nel periodo di osservazione;**

COSA HA PRODOTTO ABRUZZO INCLUDE SUL TERRITORIO? (2)

➤ Rispetto all'**inclusione lavorativa** l'analisi delle COB mostra che:

- a 6 mesi dalla conclusione del percorso la percentuale di occupati tra i destinatari di Abruzzo Include è pari al 16,2%

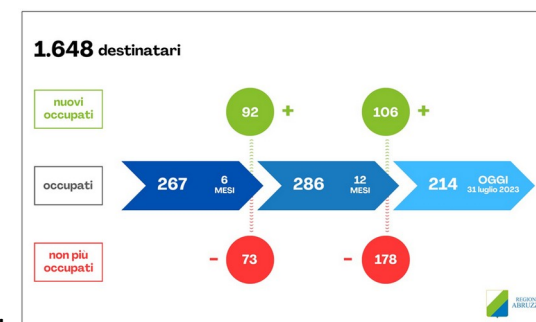
- la percentuale di occupati sale al 17,4% a 12 mesi

- ma si riduce nel lungo periodo, scendendo al 13%

considerando la condizione attuale.

➤ La **maggiore criticità**, come prevedibile per la particolare fragilità del target group di Abruzzo Include, è relativa al **mantenimento del lavoro nel lungo periodo**. **Manca un processo di stabilizzazione degli occupati**: solo in rari casi avviene il passaggio da un lavoro a termine a un'occupazione a tempo indeterminato, più spesso la fuoriuscita dal mercato del lavoro. Questa transizione verso la non occupazione si registra nel lungo periodo anche per coloro che partono da contratti più stabili.

➤ Nonostante la policy presenti un certo grado di efficacia nel favorire l'ingresso/reingresso dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro, in linea con le effettive possibilità di inserimento di target svantaggiati, sono **necessarie anche ulteriori misure volte alla stabilizzazione e permanenza nel lavoro specifiche per i target caratterizzati da particolari forme di fragilità**



COSA HA FUNZIONATO BENE? COSA POTEVA FUNZIONARE MEGLIO? HIGHLIGHTS DALLE INDAGINI SUL CAMPO

- Percezione di auto-efficacia: il 57% ritiene di avere raggiunto tutti i risultati attesi, il 41% solo in parte. Tra i motivi del successo soprattutto solidità partnership e buone interazioni pubblico-privato
- Grazie al bando la maggior parte dei beneficiari ha avuto occasione di collaborare con realtà pubbliche e private con cui non aveva mai lavorato in precedenza → creazione e consolidamento di reti territoriali che operano a sostegno delle utenze svantaggiate
- Buona soddisfazione generale rispetto alla capacità di Abruzzo Include di rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai servizi sociali: occasioni di scambio, confronto, avvicinamento a una rete di supporto
- Non solo «logica territoriale» ma attenzione alle competenze specifiche del partenariato (profiling, innovazione sociale, ETS con esperienza svantaggio, cooperative di tipo B per l'inserimento,...)

- Oneri amministrativi e gestionali molto consistenti: necessità di delega per Enti di Ambito Sociale sottodimensionati
- Strumento dei voucher di servizio: poco utilizzati per la modesta attrattività per l'utenza target e le difficoltà operative connesse alla gestione e rendicontazione di queste voci di spesa
- Percezione negativa rispetto all'efficacia occupazionale degli interventi da parte dei beneficiari
- Il tirocinio extracurricolare non è adatto a tutti
- Difficoltà sul piano della sostenibilità nel tempo
- Relazioni con le associazioni datoriali dei territori e con i Centri per l'impiego ai fini di un adeguato coinvolgimento delle imprese

CONSIDERAZIONI VALUTATIVE

STRENGTHS

- Forte attrattività nei confronti dell'utenza
- Buona risposta dal punto di vista del bisogno di presa in carico
- Ampliamento della platea di utenza seguita dai Comuni
- Prossimità degli sportelli e assistenza personalizzata e multidimensionale
- Creazione e/o rafforzamento di reti territoriali pubblico-private di riferimento
- Coerenza con il Piano Sociale regionale
- Contributo positivo all'attuazione del POR FSE 2014-2020

WEAKNESSES

- Utenza eterogenea
- Problemi di tenuta dell'utenza nei percorsi
- Difficoltà a rendere stabile l'inserimento occupazionale
- Difficoltà di coinvolgimento e partecipazione attiva da parte di alcuni attori (CPI, figure con competenze sanitarie)
- Sottoutilizzo di alcuni dispositivi e strumenti previsti dall'avviso (voucher di servizio)

OPPORTUNITIES

- Presenza sul territorio di reti pubblico-private a supporto dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone fragili già sperimentate
- Disponibilità di un ventaglio di dispositivi più ampio (borse lavoro utenza psichiatrica, TinA, tirocini extracurricolari) da utilizzare in funzione delle caratteristiche dell'utenza
- Continuità nello stanziamento delle risorse
- Ruolo degli ETS

THREATS

- Problemi di carenza di organico negli enti pubblici (Enti di Ambito, Centri per l'Impiego)
- Maggiori difficoltà delle aree interne
- Sensibilità ai temi dell'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate da parte delle aziende "a macchia di leopardo"

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI (1)

- Utile **distinguere gli interventi** di natura prevalentemente assistenziale da interventi di inclusione socio lavorativa e reinserimento veri e propri;
- Importante assicurare una **chiara comunicazione ai potenziali beneficiari** rispetto al vero risultato atteso degli interventi e alla filosofia sottostante l'avviso;
- Porre **estrema attenzione alla fase di profilazione dell'utenza**, da cui dipende in misura consistente il successo delle fasi seguenti di accompagnamento al lavoro nel contesto più adeguato, anche attraverso un sistema di monitoraggio che clusterizzi l'utenza in funzione del grado di occupabilità così da poter monitorare sia la coerenza dei percorsi proposti sia il loro successo (2021-27: ISR4);
- Al fine di promuovere una maggiore transizione verso l'occupazione vera e propria (almeno con riferimento alla quota di soggetti occupabili) potrebbe essere utile **affiancare** a questo tipo di interventi, anche in via sperimentale, **incentivi all'assunzione per i tirocini conclusi positivamente**, con reciproca soddisfazione dell'utente preso in carico e dell'impresa;
- Promuovere il **passaggio da «équipe multidisciplinari» a «partenariati multidisciplinari»**, in cui ci sia reale integrazione e complementarità di ruoli, prestando attenzione a selezionare all'interno delle ATS soggetti con la necessaria esperienza nell'ambito specifico dello svantaggio;

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI (2)

- Porre **maggiore attenzione alla comunicazione**: i) **verso le imprese**, per sensibilizzarle rispetto all'importanza sociale del reinserimento lavorativo delle persone con fragilità e al valore comunitario della loro riqualificazione; ii) **verso l'utenza** per favorire la necessaria consapevolezza e l'effettiva volontà della persona di partecipare al progetto, in modo da determinare aspettative coerenti con le effettive possibilità e capacità del singolo e con gli eventuali limiti dei contesti locali;
- **Favorire la comunicazione anche fra i diversi ADS** in una logica di confronto e scambio di buone prassi per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, **in una prospettiva di *community building***;
- Promuovere e sviluppare nel prossimo futuro **il funzionamento di "passerelle" fra i vari interventi previsti all'interno del Piano Sociale Regionale**, ponendo al centro l'utente e monitorandone i diversi step di un percorso più lungo e di avvicinamento progressivo verso l'indipendenza e l'autonomia.

Grazie per l'attenzione